

**Relazione Morale del Presidente Lorenzo Perrone  
Assemblea annuale  
Roma, giugno 1992**

Mi è gradito rivolgere il più cordiale benvenuto a tutti Voi, a nome del Comitato Direttivo e mio personale, in occasione dell'assemblea ordinaria di Credimpex.

Possiamo dire che quest'anno ci riuniamo veramente in famiglia considerato che non abbiamo relatori esterni e lo stesso avvocato Perdetti, che ringrazio vivamente per aver accettato il nostro invito a trattare alcuni problemi dei crediti documentari, è nostro socio.

Sul punto voglio subito precisare, peraltro, che la scelta di non incontrare personalità esterne alla nostra Associazione non è ovviamente scaturita dal desiderio di trascorrere una mattinata in modo rilassante! Come tutti avrete notato dalla lettura dei Notiziari pubblicati durante lo scorso esercizio, la revisione delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari ha determinato un lavoro piuttosto intenso a tutti i livelli: Camera di Commercio Internazionale, Associazione Bancaria Italiana, Credimpex, Soci Credimpex ed addetti ai lavori in genere.

A che punto siamo oggi?

Non sono in grado di dirvi con sicurezza se hanno ragione gli ottimisti che sostengono che possiamo considerarci in dirittura d'arrivo (almeno come approvazione del nuovo testo), o sono nel vero i pessimisti che prevedono tempi ancora lunghi per il completamento del processo di revisione delle norme: personalmente credo sia molto importante sottolineare che è giunto il momento di compiere il massimo sforzo per verificare il nostro orientamento sui vari problemi che si sono delineati in sede di discussione dei vari progetti di revisione. Per far questo abbiamo pensato fosse estremamente utile cogliere l'opportunità offerta dall'Assemblea della nostra Associazione per sollecitare una definizione del pensiero di Credimpex. A questo riguardo posso dirvi, con orgoglio e soddisfazione per tutti noi, che Credimpex ha fatto sentire in varie occasioni la propria voce sul punto e molte delle idee manifestate sono state condivise e prese in considerazione.

Oggi vogliamo, tutti assieme, rivedere ciò che merita di essere ridiscusso, cercando di

---

evidenziare problemi vecchi o nuovi e relative soluzioni. Ci auguriamo che la giornata sia proficua, pur invitando tutti a sottoporre agli organi della nostra Associazione nel più breve tempo possibile, ogni aspetto che, per qualsiasi ragione, non venisse affrontato questa mattina: inutile sottolineare che ogni punto di vista espresso concorrerà a formare il pensiero della nostra Associazione.

Per agevolarvi nella discussione abbiamo chiesto al nostro Presidente Onorario, Marco CASTELBOLOGNESI, e al nostro Vice Presidente, Elia DIBITONTO, di illustrarci gli aspetti più importanti del processo di revisione delle Norme.

Prima di passare la parola ad essi e poi all'Avvocato Perdetti, desidero fare un ulteriore cenno all'attività del nostro Consiglio nell'ultimo esercizio.

In aggiunta al lavoro sopra menzionato relativo alla revisione delle Norme, ritengo che con i nostri notiziari si sia continuata in modo adeguato tanto l'attività d'informazione per i Soci su aspetti tecnici e normativi relativi al lavoro estero i generale, quanto l'analisi e la risoluzione di problemi concreti presentati sotto forma di quesiti.

Ribadisco anche in questa circostanza la nostra più ampia disponibilità ad esaminare suggerimenti o richieste che i Soci volessero sottoporci.

Ricordo infine che con il nostro ultimo Notiziario abbiamo iniziato una nuova rubrica intitolata "Problemi Operativi".

Riteniamo che possa suscitare interesse l'approfondimento di alcuni problemi connessi alla nostra attività di tutti i giorni che presentano magari aspetti importanti non sempre rilevabili a prima vista. Il primo argomento suggerito riguarda il nostro modo d'intervenire in crediti documentari che prevedano "negoziazione di tratta a scadenza sulla Banca Emittente o sull'ordinante".

Spero che tale nuova rubrica sia accolta con interesse da tutti gli associati.